

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2017/2018
Denominazione	Diritto civile II (M / Z)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG)
Crediti formativi	CFU 9
Denominazione inglese	Civil law 2
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Fabrizio VOLPE	fabrizio.volpe@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	V
Modalità di erogazione	Lezioni frontali – Attività seminariali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	18 settembre 2017
Fine attività didattiche	7 dicembre 2017

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>1) Indicazione delle capacità di conoscenza e comprensione: approfondimento della disciplina del torto, affrontata nella prospettiva dei relativi principi ispiratori, allo scopo di stimolare gli strumenti orientativi di connessione logica tra la parte generale della responsabilità civile – così come delineata nel codice civile - e la legislazione speciale.</p> <p>2) Indicazione dell'autonomia di giudizio: favorire le</p>

	<p>condizioni per valutare, in maniera consapevole, gli itinerari interpretativi e risolvere autonomamente le questioni giuridiche attuali sulla responsabilità civile e i danni, in riferimento alle tematiche attuali.</p> <p>3) Indicazione delle abilità: sviluppare la capacità di collocare gli istituti della responsabilità civile nel sistema giuridico interno, privilegiandone la moderna ottica degli interessi meritevoli».</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di sviluppare negli studenti la conoscenza - con taglio monografico - del tema classico della responsabilità civile (contrattuale ed extracontrattuale) tenendo conto dei maggiori orientamenti giurisprudenziali di legittimità e di merito e delle sollecitazioni provenienti dalla dottrina in argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I principi informatori del sistema aquiliano</i> • <i>L'ingiustizia del danno</i> • <i>Le funzioni della responsabilità aquiliana</i> • <i>I criteri di imputazione della responsabilità</i> • <i>Il modello della responsabilità soggettiva</i> • <i>Il modello della responsabilità per colpa presunta</i> • <i>Il modello della responsabilità oggettiva</i> • <i>Il modello della responsabilità oggettiva presunta</i> • <i>Il nesso di causalità e la solidarietà</i> • <i>Le cause di giustificazione e la responsabilità da fatto lecito dannoso</i> • <i>Le nuove fattispecie di responsabilità</i> • <i>Il danno patrimoniale</i> • <i>Il danno non patrimoniale</i> • <i>La responsabilità contrattuale</i> <p>Gli eventuali studenti Erasmus <i>in-coming</i> svolgono il medesimo programma, salvo che non si tratti di integrazioni parziali da concordare direttamente con il docente.</p> <p>Gli eventuali studenti Erasmus <i>out-going</i> devono presentare al docente il programma da svolgere presso l'Università estera di accoglienza, concordando personalmente eventuali integrazioni.</p>
Testi di riferimento	<p>Per la parte istituzionale del programma si consiglia il seguente manuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. FRATINI, <i>La responsabilità extracontrattuale</i>, Roma, Dike giuridica, 2016, da pag. 1 a pag. 219;

	<p>Per lo studio degli orientamenti giurisprudenziali si consiglia il seguente <u>testo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. AL MUREDEN, <i>I fatti illeciti. Casi e materiali</i>, Torino, Giappichelli, 2016, da pag. 3 a pag. 429.
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale. Non si prevedono colloqui preliminari all'esame il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente o l'esonero da parte del programma. Eventuale organizzazione di seminari intermedi, su temi specifici, volti a verificare il livello di comprensione di singole problematiche.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Descrizione dettagliata dei metodi di verifica: il colloquio orale è rivolto a permettere l'accertamento dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità in coerenza agli <i>"Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi"</i>.</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale (voto d'esame/idoneità): voto <i>d'esonero intermedio</i>.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>A tutti gli studenti è riconosciuto dal docente il pieno diritto di chiedere e ottenere la tesi nella materia, indipendentemente dal loro curriculum e dal profitto, dalla frequenza al corso o da altre circostanze.</p> <p>Nella determinazione dell'argomento di tesi, previo accurato colloquio-intervista, è tenuto presente in via prioritaria il desiderio dello studente di trattare questioni costituzionali verso cui dimostri o dichiari particolare inclinazione.</p> <p>Gli studenti possono chiedere la tesi scritta nei giorni di ricevimento previo superamento di almeno il 50% degli esami di profitto e non meno di dieci mesi prima della data presunta di discussione della tesi.</p> <p>Tuttavia queste condizioni possono essere unilateralmente modificate dal docente sulla base della verifica dell'impegno dello studente nella conclusione del corso di studi, nella redazione della tesi o della qualità della medesima.</p>